

Relativamente al tasso d'interesse, si ricorda che per l'operazione a favore dell'Ente Delta Sadaus è stato applicato il tasso del 7,50% - anche in vista di un crescente sviluppo dei buoni rapporti assicurativi già esistenti - mentre per l'altra operazione a favore dell'Ente Maremma, è stato applicato, oltre il tasso del 7,50%, un diritto di commissione "una tantum" dell'1,15%, venendosi così a raggiungere, per questo secondo finanziamento, un reddito effettivo del 7,80%.

Tenuto conto dell'importanza dell'operazione assicurativa alla quale è stato fatto cenno più sopra, ed anche per le insistenze della Sezione di riforma, la quale intenderebbe ottenere l'applicazione di un tasso inferiore al 7,50% - criterio questo condiviso anche dal Ministero dell'Agricoltura, che si richiama a precedenti richieste fatte all'I. M. A. in tal senso - sembra opportuno che la misura del tasso da adottarsi per il finanziamento in esame non sia superiore a quella applicata al finanziamento concluso con l'Ente